

## Approvato il bilancio di Alfa srl

**Pubblicato:** Venerdì 24 Luglio 2020



**L'Assemblea dei Soci di Alfa Srl, gestore unico del Servizio idrico integrato in provincia di Varese, ha approvato giovedì sera all'unanimità il bilancio per l'esercizio 2019.**

L'anno passato si è chiuso per l'azienda, della quale sono **soci la Provincia e 123 comuni del Varesotto**, con un fatturato di oltre 44 milioni di euro e un utile superiore agli 11 milioni.

«Il risultato economico dello scorso anno è estremamente positivo – dice il **presidente di Alfa Paolo Mazzucchelli** – e dimostra come l'azienda sia in crescita. Lo sarà ancora di più quest'anno, perché le previsioni dicono che supereremo i 70 milioni di fatturato».

Conti a parte, la soddisfazione maggiore arriva per il lavoro svolto nella “costruzione” dell'azienda.

«Stiamo compiendo un passo storico – prosegue Mazzucchelli – verso l'obiettivo di consolidare Alfa davvero come gestore unico del Servizio idrico integrato della provincia. Questo è stato possibile grazie all'impegno e alla collaborazione intelligente di tutti i soggetti interessati, in primo luogo i sindaci dei comuni. Con la fusione delle Società ecologiche in Alfa, l'imminente acquisizione delle gestioni della Prealpi Servizi, quella degli altri piccoli depuratori, di decine di acquedotti e reti fognarie, stiamo mandando a regime una società che a breve impiegherà oltre trecento persone con l'obiettivo di fornire continuità, qualità ed elevati standard per un servizio pubblico indispensabile ai cittadini e all'ambiente».

L'aumento di utile e fatturato rispetto all'anno precedente (esercizio 2018) è stato notevole: si è passati rispettivamente da 6,5 a 11,1 milioni e da 30,7 a 44,2 milioni.

«Sono numeri frutto delle acquisizioni, ancora in corso, delle quali parlavo prima – spiega il presidente

di Alfa -. L'utile è rilevante, ma si deve tener conto che si tratta di risorse messe a riserva e che servono a tutelare l'azienda di fronte a qualsiasi variabile, anche quelle non preventivabili al momento. Ad esempio, 4,3 milioni andranno a coprire la differenza che deriverà dai minori trasferimenti dei comuni rispetto a quanto versavano alle Società ecologiche. Un altro milione circa servirà per sanare situazioni ereditate da altre gestioni (sanzioni e altro). Inoltre, è chiaro che pur facendo investimenti ingenti, gli ammortamenti sono diluiti nel tempo, basti pensare che per le fognature si parla di 40 anni».

Oltre ad approvare il bilancio, l'Assemblea ha **preso atto del processo d'incorporazione delle sei Società di Tutela** (Arno, Rile e Tenore – Olona – Laghi di Varese e Comabbio – Verbano – Bozzente – Valmartina).

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)